



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 7 GIUGNO 2004

Inchiesta

FERMATE, TECNOLOGIE, SOTTOPASSAGGI: GLI INTERVENTI CONCORDATI DA REGIONE E RFI PER RENDERE PIÙ SICURA E AFFIDABILE LA TRATTA

Porrettana fuori dal tunnel

Ecco il piano 2004-2006 per migliorare la linea

Stanno per partire tanti piccoli e grandi interventi per migliorare la linea Porrettana. Dopo che negli ultimi mesi Regione, Provincia di Bologna, Rete Ferroviaria Italiana ed enti locali hanno fatto una ricognizione sui punti dolenti della tratta Bologna-Porretta, ora sono stati messi nero su bianco gli interventi che andranno fatti nel breve-medio periodo. Si tratta di opere riguardanti le infrastrutture, che hanno l'obiettivo di rendere più sicura e affidabile la linea e permettere poi, quando saranno completate, una circolazione dei treni più fluida, veloce e a prova di intoppi.

I disservizi

Numerosi, negli ultimi anni, i problemi che hanno afflitto questo tratto della rete ferroviaria e che hanno esasperato i pendolari della valle del Reno, a causa soprattutto di ritardi e treni soppressi. Tanto che nel novembre scorso, dopo il grave incidente alla stazione di Casalecchio-Garibaldi, si è formato il Comitato degli utenti della linea Porrettana. Un soggetto che permette di coordinare le richieste dei pendolari e che ha fatto sentire la propria voce per la prima volta nel Comitato di Nodo che si è riunito il 21 aprile scorso. È stata quella la prima occasione pubblica in cui sono stati resi noti gli interventi che si andranno a fare da qui al 2006. Di seguito, le opere che



saranno realizzate secondo gli accordi stabiliti tra Regione Emilia-Romagna, RFI ed enti locali.

Gli interventi

Entro la fine del 2004 è previsto l'adeguamento della fermata di Lama di Reno. Sempre entro l'anno saranno installati i dispositivi anti-gelo con comando automatico per i treni che stazionano la notte a Porretta. Ciò dovrebbe evitare a un tipico inconveniente invernale, quando il sistema idraulico dei pantografi delle locomotive gela, causando pesanti ritardi ai treni in partenza al mattino. A Pioppe di Salvaro sarà poi attivato il sottopassaggio e i marciapiedi saranno portati a 55 centimetri di al-

tezza. Inoltre, sarà reso possibile l'ingresso in stazione alla velocità di 60 km orari e l'entrata contemporanea dei treni.

A Pian di Venola sarà attivata una nuova fermata, non appena ultimati i lavori a Pioppe di Salvaro. Sulla tratta tra Casalecchio Garibaldi e Bologna Centrale i treni potranno marciare indifferente sul binario di destra o su quello di sinistra. A Marzabotto, infine, sarà adeguato il piano del ferro. Entro la fine del 2005 sarà invece attivato il sottopassaggio e l'ingresso contemporaneo dei treni in stazione a Sasso Marconi, mentre il marciapiede sarà alzato a 55 centimetri.

Il progetto triennale

Di rilievo l'installazione, in tutte le stazioni e fermate, entro la fine del 2005, di tecnologie per l'informazione in tempo reale dei viaggiatori. In una prima fase si tratterà di una "Infolinea" a diffusione sonora poi, a partire dal 2006, ecco nuovi monitor informativi che sostituiranno quelli attuali. A più lunga scadenza si segnalano l'attivazione del sottopassaggio a Marzabotto con entrata contemporanea dei treni in stazione; la soppressione di tutti i passaggi a livello fra Sasso Marconi e

Porretta (previa accordi con gli enti locali); l'adeguamento in altezza dei marciapiedi di tutte le stazioni dove questo non sia ancora stato fatto.

Previsti, infine, studi di fattibilità:

per diverse opere di adeguamento della stazione di Vergato; per la realizzazione degli ingressi contemporanei dei treni in stazione a Riola e per l'inserimento di un posto di blocco intermedio nelle tratte Marzabotto-Sasso Marconi e Sasso-Casalecchio Garibaldi (darà più sicurezza e velocità alla circolazione sulla linea). L'ultimo studio di fattibilità in programma riguarda il raddoppio del binario da Casalecchio a Sasso Marconi, uno degli interventi più consistenti chiesto da tempo dai pendolari della Porrettana.



Il Comitato: "Quattro richieste precise e rispetto dei tempi"

È nato da pochi mesi, per l'esattezza ha visto la luce il 22 novembre 2003, ma è già ben organizzato e determinato a far sentire il proprio peso nelle decisioni e nelle scelte che saranno prese dagli Enti Locali, da Trenitalia e da RFI. Il Comitato per la Ferrovia Porrettana conta già 530 iscritti ed è diventato formalmente un interlocutore delle istituzioni con la convocazione e la partecipazione al Comitato di Nodo che si è tenuto il 21 aprile scorso, dedicato proprio alla ferrovia Bologna-Porretta. L'attività è cominciata lo scorso inverno con un sondaggio autogestito per capire qual è la tipologia di

utenti della linea che per 60 km attraversa l'Appennino da Bologna fino a Porretta. Al Comitato di Nodo i pendolari hanno portato quattro proposte concrete per migliorare il servizio della Porrettana.

"Innanzitutto abbiamo chiesto un potenziamento dell'offerta di treni - spiega il presidente del Comitato, Giovanni Zavorri, che dagli anni '80 viaggia da Vergato al capoluogo -. Crediamo vadano aggiunti due treni serali, in partenza da Bologna, alle 18.35 e alle 19.35, e un treno alla mattina, in partenza alle 7.48. Vanno poi migliorati i tempi di percorrenza con l'impegno a garantire, dall'orario

del 2005, un tempo di percorrenza Bologna-Porretta inferiore ai 60 minuti. Bisogna poi pensare all'acquisto di nuovi treni, affidabili e adatti alle esigenze dei pendolari, perché sulla linea c'è penuria di convogli e quelli che ci sono lavorano molto. Infine, chiediamo impegni precisi sul raddoppio dei binari da Bologna fino a Sasso Marconi". Un cauto ottimismo, dopo il primo incontro pubblico, il Comitato ce l'ha. "Siamo contenti - aggiunge Zavorri - che RFI e la Regione siano arrivati alla riunione con una bozza di accordo per una serie di interventi di lungo respiro. C'è stata da parte loro molta di-

sponibilità e riconoscimento del nostro ruolo, ora faremo molta attenzione al rispetto dei tempi di esecuzione di questi lavori". Ma attenzione particolare il Comitato la rivolge anche alla parte alta della linea, quella tra Marzabotto e Porretta. "È stato speso molto per migliorare la frequenza e l'affidabilità dei treni tra Bologna e Marzabotto - dice Zavorri -. Ma non bisogna dimenticare che la linea finisce a Porretta e oltre la metà dei viaggiatori provengono da paesi a monte di Marzabotto. Pensiamo che nel futuro si dovrà migliorare l'offerta sulla parte alta della linea".

Commento

Una nuova newsletter

Tra le nuove responsabilità portate alle Regioni dall'allora Legge Bassanini, nel campo dei trasporti ferroviari l'Emilia-Romagna oggi ha competenze su una rete di oltre 1000 km di proprietà dello Stato, gestiti da Trenitalia, e 350 km. governati direttamente attraverso Fer Srl, Consorzio Act-Ferrovie Reggiane, Atcm Spa Ferrovia Modena-Sassuolo. L'efficienza e il miglioramento del servizio, perseguiti anzitutto attraverso i "contratti di servizio", hanno fatto riscontrare importanti risultati in questi anni. Con l'attenzione rivolta, in particolare, a chi sul treno sale ogni giorno, per motivi di lavoro o di studio: il pendolare. Certo rimane molto ancora da fare. I viaggiatori rimarcano esigenze di puntualità, corse più numerose, maggiore comfort. Importante è, nello stesso tempo, la richiesta di comunicazione, dialogo, confronto. Un segnale che la Regione Emilia-Romagna ha raccolto con forza e ripropone, oggi, con nuovi strumenti, dopo l'esperienza di un anno di pagine settimanali sulla stampa. Ora la comunicazione vuole essere ancora più puntuale, tempestiva, accessibile. Attraverso un portale presto online - www.ferroviaer.it -, un sito dedicato - www.pendolarier.it - e, all'interno di quest'ultimo, una newsletter settimanale.

Una newsletter facilmente consultabile e scaricabile, costruita come fosse una doppia pagina di giornale, esclusivamente dedicata al mondo dei pendolari. Vi troverete, quindi, inchieste sulle linee regionali, opinioni sui servizi offerti, viaggi dei cronisti lungo le tratte più "discusse", notizie, curiosità, testimonianze, informazioni utili.

La newsletter - proposta ogni lunedì, per 48 numeri l'anno - così come [pendolarier.it](http://www.pendolarier.it), saranno aperti al contributo di viaggiatori e pendolari: singoli, associazioni, comitati, per un ampio e costruttivo confronto delle idee.

Buon viaggio a tutti.

Attualità

ACCORDO REGIONE, FER E COMUNE DI BOLOGNA PER 30 MILIONI DI EURO. IL COMITATO: "NOVITÀ POSITIVE, MA..."

I viaggiatori: più corse e servizi sulla Bologna-Portomaggiore

Più corse, più servizi, carrozze più numerose: queste le richieste, pressanti, del Comitato dei pendolari della Bologna-Portomaggiore, una linea da tempo al centro dell'attenzione. E che, proprio in questi giorni, fa segnalare diverse novità.

Anzitutto, gli impegni di Fer e dei sindaci di Molinella, Budrio e Castenaso per la realizzazione di diversi interventi. Si partirà con l'installazione delle rastrelliere coperte per le biciclette nelle fermate e nelle stazioni principali della linea. Per migliorare l'informazione, Fer ha annunciato la disponibilità a montare, entro l'anno, una serie di bacheche e display luminosi.

E ancora, la questione delle locomotive diesel, che sono datate e il cui gas di scarico invade spesso le carrozze rendendo l'aria irrespirabile, a detta dei pendolari. Anche su questo frangente la risposta dovrebbe arrivare entro breve, visto che i vertici Fer hanno affermato che provvederanno ad adeguare il parco macchine in modo da poter utilizzare gasolio a basso contenuto di zolfo. Inoltre, gli scarichi dei motori delle locomotive saranno attrezzati in modo da ridurre le emissioni di gas. Sempre nei prossimi mesi è fissato il termine che l'azienda ha posto per aumentare le carrozze. Fer, infatti, ha recentemente acquistato quattro elettrotreni dalla Slovenia, che saranno sistemati e adeguati per poter correre sulle linee elettrificate.

"Siamo soddisfatti per alcuni degli interventi previsti e scontenti per altri che invece tardano a partire", commenta il portavoce del Comitato dei pendolari della Bologna-Portomaggiore, Renzo Venturoli. "Le note positive? La disponibilità di Fer all'ascolto e al confronto, l'installazione dei display, il cambio dei se-



dili che, entro il 2004, saranno più comodi e dotati di bracciolo sollevabile. Le incognite riguardano i tempi e i modi dell'elettrificazione della linea e il materiale rotabile utilizzato sia sulla nostra linea che lungo la Bologna-Vignola, con una conseguente carenza di carrozze". Altra novità di rilievo l'intesa firmata proprio in queste ore - e che prevede oltre 30 milioni di euro - per la nuova Bologna-Portomaggiore, che sarà in parte interrata. La Regione Emilia-Romagna e la Società Fer, infatti, hanno firmato con il Comune di Bologna l'accordo preliminare per la definitiva sistemazione del tracciato della ferrovia nel territorio del capoluogo. I lavori partiranno il prossimo anno e consentiranno di eliminare sei passaggi a livello, rispettivamente di via Paolo Fabbri, di via Libia, di via Rimesse, di via Bassa dei Sassi, di via Larga e di via Cellini. L'eliminazione sarà ottenuta tramite interrimento della ferrovia (via Paolo

Fabbri, via Libia e via Larga) oppure tramite opere sostitutive (via Rimesse, via Bassa dei Sassi, via Cellini). In particolare, la fermata di via Larga sarà ampliata e realizzata in sotterranea mentre, in corrispondenza di via Libia, sarà realizzata una nuova fermata sotterranea, per permettere una migliore accessibilità all'ospedale S.Orsola-Malpighi (*ulteriori informazioni nelle news di pendolarier.it*). Va comunque rilevato come la questione complessiva dei finanziamenti sulla linea sia tutt'altro che risolta. Sono ancora in corso di definizione da parte del Ministero dei Trasporti e della Regione Emilia-Romagna le modalità di accensione del mutuo per il finanziamento degli interventi individuati nell'accordo Stato-Regione: completamento della elettrificazione delle linee, acquisto di nuovo materiale rotabile elettrico, eliminazione di passaggi a livello, completamento del programma di impianti di segnalamento e telecomando.

Il Fatto

BENVENUTI SU "WWW.PENDOLARIER.IT" E PRESTO...

Al via il conto alla rovescia. È imminente il rinnovamento, nella grafica e nei contenuti, del portale del servizio ferroviario regionale: www.ferroviaer.it. Affiancato, già da ora, dal sito www.pendolarier.it interamente rivolto ai pendolari che viaggiano sui treni dell'Emilia-Romagna. In questo modo gli utenti/navigatori delle ferrovie regionali possono disporre di uno strumento di comunicazione completo e realmente interattivo.

Su www.ferroviaer.it, portale gestito dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con le aziende del servizio ferroviario, si troveranno tutte le news, le comunicazioni di servizio e le novità riguardanti le linee e le tratte ferroviarie regionali.

Molto utile anche la sezione degli orari, che permetterà di tenere sotto controllo le tabelle orarie di tutti i gestori della rete. A disposizione degli utenti anche le tariffe per fascia chilometrica, i numeri e gli indirizzi delle aziende e delle stazioni,



tutti i risultati delle indagini sulla qualità del servizio svolte negli ultimi anni dalla Regione. Nel segno della chiarezza e della trasparenza saranno online tutte le informazioni di interesse pubblico, gli interventi strutturali svolti e in programma nei prossimi anni, i compiti e le iniziative promosse dalla Regione, le schede sui treni che vengono utilizzati per il trasporto viaggiatori e quelli che entreranno presto in circolazione sulla rete. Importante anche la parte interattiva del si-

to, in cui verrà richiamato il numero verde del **call-center regionale (800-388-988)** da cui ottenere informazioni ma anche per segnalare disservizi.

Il portale Ferroviaer sarà ulteriormente qualificato da un *travel planner* dei trasporti regionali, per pianificare immediatamente e al meglio ogni spostamento. Il sito www.pendolarier.it è invece la sezione destinata all'informazione giornalistica dei pendolari emiliano-romagnoli. Aggiornato con inchieste e notizie per dare conto, con puntualità e precisione, di tutto ciò che riguarda il mondo del trasporto ferroviario. L'obiettivo del sito e della newsletter, con cadenza settimanale e di cui state leggendo il primo numero, è proprio quello di fornire approfondimenti con un taglio giornalistico agli utenti interessati, oltre a essere un canale informativo costante. Online anche i comunicati stampa, una rassegna di articoli di argomento ferroviario e gli appuntamenti sul tema in Emilia-Romagna.



PendolariER
Settimanale della
Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione
Buriburi Comunicazione
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico
Studio Allen Goodman Bologna
lucaweb@allengoodman.it